

Voto a domicilio per i disabili gravissimi

La **Legge 22 del 27 gennaio 2006**, accoglie un'istanza espressa da più parti negli ultimi anni relativa all'esercizio del **diritto di voto** di persone con disabilità gravissima. La nuova norma ammette, per la prima volta, la possibilità di voto a domicilio per le persone affette da gravi infermità, tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, che si trovino in condizioni di **dipendenza continuativa** e vitale da apparecchiature elettromedicali. Si pensi, solo a titolo di esempio, alle persone che utilizzano permanentemente un respiratore. Costoro potranno votare nel luogo **dove dimorano** che non è necessariamente quello in cui hanno ufficialmente la residenza. È bene sottolineare che la disposizione non riguarda le persone disabili, pur gravi e magari allettate, che non siano in situazione di dipendenza da apparecchi elettromedicali. Vediamo allora quali sono le condizioni fissate dalla nuova norma.

Quando?

L'opportunità è ammessa in occasione delle elezioni della **Camera**, del **Senato**, dei membri del **Parlamento europeo** spettanti e delle **consultazioni referendarie** disciplinate da normativa statale. Per le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali, dei sindaci e dei consigli comunali, le disposizioni del presente articolo si applicano soltanto nel caso in cui l'avente diritto al voto domiciliare dimori nell'ambito del territorio, rispettivamente, del comune o della provincia per cui è elettore.

Come fare?

Gli elettori che si trovino nelle condizioni descritte dalla legge devono far **pervenire**, non oltre il quindicesimo giorno prima della data della votazione, al sindaco del comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, una **dichiarazione** attestante la **volontà** di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano e indicando l'indirizzo completo.

Devono allegare copia della tessera elettorale e un **certificato** medico da cui risulti che l'infermità comporta una "dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, tale da impedire all'elettore di recarsi al seggio" e se il soggetto ha necessità di essere assistito durante l'esercizio del voto. Questo certificato può essere rilasciato esclusivamente da un medico designato dalle **Aziende Sanitarie Locali**.

Il sindaco

A questo punto iniziano le competenze del sindaco che una volta ricevuta e verificata la completezza della documentazione deve includere i nomi degli elettori ammessi al voto a domicilio in **appositi elenchi** distinti per sezioni e consegnarli in occasione delle elezioni al **presidente di ciascuna sezione**, il quale, all'atto della costituzione del seggio, provvede a prenderne nota sulla lista elettorale della sezione.

Il sindaco nel frattempo rilascia ai richiedenti un'**attestazione** dell'avvenuta inclusione negli elenchi e pianifica il **supporto tecnico e operativo** a disposizione degli uffici elettorali di sezione per la raccolta del voto domiciliare.

Nel caso in cui gli elettori si trovino presso una dimora ubicata in un **comune diverso** da quello d'iscrizione nelle liste elettorali, il sindaco del comune d'iscrizione, oltre agli adempimenti già visti, comunica i relativi nominativi ai sindaci dei comuni dove dimorano i disabili e dove quindi avverrà la raccolta del voto a domicilio. Questi ultimi provvedono a predisporre gli elenchi e a consegnarli ai presidenti degli uffici elettorali di sezione nelle cui circoscrizioni sono ubicate le dimore degli elettori.

Come si vota?

Il voto viene **raccolto**, durante le ore in cui è aperta la votazione, dal **presidente** dell'ufficio elettorale di sezione nella cui circoscrizione dimora il disabile. Sono presenti uno degli **scrutatori** del seggio, designato con sorteggio, e il segretario. Possono partecipare anche i rappresentanti di lista che ne facciano richiesta. Il presidente deve assicurare la libertà e la segretezza del voto.

Le schede votate sono custodite dal presidente e sono immediatamente riportate presso l'ufficio elettorale di sezione e immesse nell'urna destinata alle votazioni.